



Progetto 'Cristianinsieme'... che cos'è?

Presentiamo, a quanti fossero interessati a conoscerlo e/o a realizzarlo, il **progetto 'Cristianinsieme'**, proposto da una nostra socia del gruppo torinese, che il SAE ha deciso di sperimentare a livello nazionale.

Il progetto ha come **scopo la diffusione e lo sviluppo della cultura dell'ecumenismo**, e vuole anche essere uno stimolo alla **collaborazione fra chiese diverse**, rivolgendosi in modo particolare alle persone che collaborano, a titolo volontario oppure professionale, con le chiese di appartenenza, e che frequentemente ne consentono e ne realizzano a diversi livelli l'operatività. Il confronto ed il dibattito sul tema dell'ecumenismo difficilmente coinvolge attivamente la base, invitata per lo più soltanto a momenti di preghiera comune, ma che raramente si aggiorna oppure viene sollecitata ad esprimere le proprie opinioni, mentre il nostro intento è quello di **ascoltare anche la voce di chi contribuisce alla vita della propria chiesa, o la frequenta**.

La **metodologia** impiegata per la realizzazione di questo progetto (Kurt Lewin) può essere applicata in contesti diversi, dai luoghi di culto all'aula o alla riunione; il progetto prevede anche la partecipazione della stampa e del web che, rilanciando le idee e le opinioni espresse, potrà farle conoscere e favorire il confronto.

Anche se fra gli strumenti proposti vi è un questionario occorre ricordare che **lo scopo non è quello di effettuare una ricerca, ma di suscitare una riflessione ed un dibattito**, favorendo la conoscenza reciproca e la collaborazione; in molti casi infatti, chi conosce la propria realtà, ha anche già un quadro abbastanza chiaro del livello di informazione (ed in molti casi di disinformazione) sul tema dell'ecumenismo, e la gran parte delle risposte è perciò prevedibile. Lo scopo del progetto è quindi quello di **partire realisticamente dalla situazione esistente, cercando di farla evolvere verso un maggiore interesse e coinvolgimento personale**, che possono nascere dall'interrogarsi su una realtà sconosciuta ma comunque importante, e che raramente è portata all'attenzione dei cristiani delle diverse Chiese.

Anche a questo scopo, nel questionario è previsto che **chi lo desidera possa lasciare un recapito**, in modo da poter essere anche successivamente invitato ad un incontro in cui discutere delle opinioni e delle proposte emerse, secondo le esigenze e gli obiettivi di ogni contesto, o per poter ricevere altri materiali informativi sulle eventuali iniziative ecumeniche programmate nella sua zona.

Il questionario allegato ha la funzione di **guidare la riflessioni su specifiche aree tematiche**, attraverso tre importanti passaggi:

- qual è la mia conoscenza personale circa l'ecumenismo;
- qual è nell'ambiente della mia chiesa l'atteggiamento più diffuso verso l'ecumenismo;
- quali attività potrebbero essere svolte più efficacemente collaborando con le altre chiese e quanto sarei disposto a parteciparvi o a dare personalmente il mio contributo.

Poiché le opinioni espresse forniranno comunque utili informazioni per la messa a fuoco della situazione attuale e per la progettazione futura, è stata anche prevista la codifica delle risposte al fine di consentirne, a chi desidera farlo, una loro più agevole raccolta ed interpretazione. Il prospetto di un semplice **data base**

per la raccolta e l'elaborazione dei dati, utilizzabile secondo le proprie esigenze sia manualmente sia su un foglio Excel di Office, sarà pubblicato sul sito appena ne sarà stata ultimata l'elaborazione.

Gli **esiti** di questo lavoro potranno essere solo in parte prevedibili. E' possibile che molte persone restino comunque nell'indifferenza, ma vi sarà anche chi vi troverà lo stimolo per un nuovo impegno, o per informarsi di più, o per esprimere una propria proposta, gettando un ponte verso la possibilità del 'fare'. Chi volesse parteciparvi, dovrà porsi nell'ottica del **seminatore**, consapevole che parte del seme lanciato potrà andare sprecato, e che una parte potrà dare invece vita ad insperati germogli.

Occorrerà chiarire che l'intenzione non è quella di sottoporre le persone ad un test assegnando punteggi e stilando delle graduatorie, ma semmai quella di conoscere meglio quali sono le aree più fragili della conoscenza, le eventuali esperienze esistenti e la possibilità di avviarne di nuove. A questo scopo, sarà anche fornito a breve un semplice **manuale**, con alcuni criteri ed accorgimenti utili per rendere più chiara ed efficace la presentazione del progetto ai gruppi, e per evitare situazioni di disagio in chi dovesse scoprire di essere assai poco, o anche per nulla, informato sul tema.

Il **questionario** è stato realizzato in modo da occupare un'unica facciata per ciascuna delle tre fasi, più una per i dati relativi alle persone intervistate; è perciò possibile, per ogni fase, l'impiego di un unico foglio a persona con stampa fronte-retro; si raccomanda di inserire ogni volta la parte 'anagrafica', indispensabile qualora si volessero collegare le diverse risposte a specifiche categorie di persone.

La **scelta dei luoghi** nei quali realizzare il progetto non richiede accorgimenti particolari, ma è comunque necessaria la disponibilità dei responsabili delle sedi ospitanti (parroci, presidenti e consigli di chiesa, pastori, ecc.), ed è perciò opportuno individuarle facendo inizialmente riferimento a conoscenze già instaurate, oppure alle collaborazioni già avviate anche su tematiche differenti da quella ecumenica. E' comunque opportuno **informare i referenti per l'ecumenismo di tutte le chiese cristiane locali**, chiedendo per quanto possibile anche la loro collaborazione; poter **porre le stesse domande ai membri di Chiese diverse** esistenti nella stessa zona è infatti un'importante premessa per uno scambio delle idee e per favorire una conoscenza reciproca anche personale promuovendo un dibattito, o attraverso la stampa locale.

Per eventuali **indicazioni operative** circa il modo di attivare la partecipazione di Chiese di culto diverso dal proprio, o di proporre il progetto ai partecipanti, di impiegarlo anche a fini di studio, o sull'attivazione della stampa locale e nazionale, come su qualsiasi altro aspetto, è possibile richiedere la consulenza gratuita della socia SAE di Torino, **Margherita Ricciuti (tel. 347.8366.470 – margherita.ricciuti@gmail.com)**, alla quale è stata affidata la **referenza nazionale per il progetto Cristianinsieme**, avendo già una lunga esperienza professionale nell'impiego della metodologia proposta. Chiediamo a chi volesse avviare la realizzazione del progetto di dargliene comunicazione per poter avere una mappatura delle esperienze a livello nazionale, e se fosse necessario di richiedere la sua collaborazione o qualsiasi informazione si volesse ricevere. Il nostro sito riferirà delle esperienze avviate e del loro andamento pubblicando il materiale che ci perverrà e che potrà facilitare la realizzazione del progetto e lo scambio delle esperienze.

A tutti, auguri di buon lavoro !!!